LICEO CLASSICO E MUSICALE STATALE
"Annibale Mariotti"
PERUGIA

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.S. 2017 /2018

PROF. STEFANO FRANCA

CLASSE II M **MATERIA: VIOLINO**

Finalità	Acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze necessarie per conseguire la padronanza del linguaggio musicale sotto l'aspetto esecutivo ed interpretativo, maturando la necessaria prospettiva culturale, estetica, teorica e tecnica.

Obiettivi minimi	**STRUMENTO 1 (PRINCIPALE)** -Acquisire un adeguato grado di equilibrio psico-fisico(postura, percezione corporea, rilassamento, coordinazione) nell'esecuzione strumentale -Acquisire una corretta tecnica di produzione del suono nell'ambito del legato e dello staccato -Sviluppare una adeguata tecnica della mano sinistra nelle varie applicazioni delle dita in prima posizione -Eseguire brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche e stili di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto -Conoscere la seconda e terza posizione e controllare il movimento nei cambi di posizione -Migliorare il proprio orecchio musicale(percezione della qualità del suono, dell'intonazione e controllo dell'andamento ritmico) -Sviluppare un proficuo metodo di studio **STRUMENTO 2 (COMPLEMENTARE)** Acquisire un iniziale grado di equilibrio psico-fisico(postura, percezione corporea, rilassamento, coordinazione) nell'esecuzione strumentale -Acquisire una corretta tecnica di produzione del suono nell'ambito del legato e dello staccato -Sviluppare una adeguata tecnica della mano sinistra in prima posizione -Sviluppare il senso dell'intonazione -Eseguire facili melodie in prima posizione da solo, in gruppo e con l'accompagnamento di un secondo strumento -Sviluppare un proficuo metodo di studio

Contenuti minimi	**STRUMENTO 1(PRINCIPALE)** Condotta dell'arco ed emissione sonora. Distribuzione e velocità dell'arco. Colpi d'arco nell'ambito del legato e dello staccato. Studio delle diverse applicazioni delle dita in prima posizione e controllo dell'intonazione. Esercizi di articolazione. Scale e arpeggi a due ottave a corde semplici. Il vibrato. Brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche e stili di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto. **STRUMENTO 2 (COMPLEMENTARE)** Impostazione del violino e dell'archetto. Condotta dell'arco ed emissione sonora. Suoni legati e staccati. Esercizi di articolazione e rilassamento in relazione all'attività strumentale. Scale ed arpeggi in prima posizione. Prima e seconda applicazione delle dita associate ad esercizi e facili melodie. Collocamento isolato e successione regressiva delle dita. Facili melodie tratte dalla letteratura violinistica con e senza l'accompagnamento di altri strumenti. Brani di musica d'insieme.

Metodologie	Lezione frontale, esercitazioni pratiche, ascolto e valutazione di se stessi e degli altri. Analisi ritmica, armonica e formale delle composizioni. Studio dei movimenti e loro automatizzazione attraverso l'imitazione e la guida dell'insegnante. Elaborazione insieme all'insegnante, attraverso esempi in classe, di un produttivo metodo di studio. Esecuzioni singole, con l'insegnante, con il pianoforte ed in gruppo.

Strumenti (Materiali Attrezzature Attività Extracurricolari)	Metronomo, accordatore, leggio, fotocopiatrice, apparecchi di registrazione, PC.

Situazione di Partenza (valutazione in ingresso)	**STRUMENTO 1 (PRINCIPALE)** La classe è composta da due studenti: Herrera Carolina e Vantaggi Leonardo. Entrambi mostrano un buon interesse ma la loro preparazione strumentale risulta elementare ed incerta. Vantaggi Leonardo ,inoltre, presenta dei disturbi specifici dell'apprendimento certificati. Gli obiettivi didattici sono stati programmati per favorire un percorso formativo adeguato alle reali possibilità degli studenti. **STRUMENTO 2 (COMPLEMENTARE)** Lo studente Regni Mirko frequenta per il secondo anno questa classe in quanto ripetente. L'impegno e l'interesse sembrano migliorati, la sua preparazione strumentale risulta semplice ma corretta.

Verifiche e Valutazione	La verifica degli obiettivi programmati avviene attraverso prove pratiche in classe, esecuzioni pubbliche solistiche e di gruppo. La lezione individuale permette di controllare costantemente il processo di apprendimento e verificare eventuali abilità o difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi prefissati. I ragazzi vengono valutati in base all'attitudine evidenziata, all'interesse ed alla partecipazione nelle attività musicali, all'impegno nell'esecuzione dei lavori, ai miglioramenti effettuati rispetto al livello di partenza.

RISULTATI ATTESI

A Programma svolto	**STRUMENTO 1 (PRINCIPALE)** Scale ed arpeggi a due ottave in posizione fissa fino a tre alterazioni in chiave. Controllo dell'arco nell'ambito del legato e dello staccato. Studi di media difficoltà in prima posizione. Semplici studi in seconda e terza posizione. Brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche e stili di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto **STRUMENTO 2 (COMPLEMENTARE)** Scale in prima posizione fino a tre alterazioni in chiave. Legato e staccato (principali colpi d'arco). Il vibrato. Semplici studi in prima posizione. Facili melodie tratte dalla letteratura violinistica con e senza l'accompagnamento di altri strumenti. Brani di musica d'insieme.

Competenze a livello medio	**STRUMENTO 1 (PRINCIPALE)** -Saper utilizzare in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina -Saper applicare correttamente le procedure esecutive, le regole musicali e le metodologie di studio -Saper interpretare in modo corretto e con l'adeguata sensibilità musicale i brani affrontati -Saper leggere a prima vista semplici brani **STRUMENTO 2 (COMPLEMENTARE)** -Saper utilizzare in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina -Saper applicare correttamente le procedure esecutive, le regole musicali e le metodologie di studio

C Comportamenti	Mostrare un atteggiamento positivo e collaborativo con il docente ed i compagni durante le attività proposte. Possedere autonomia e costanza nello studio. Sviluppare il senso critico. Acquisire l'abilità necessaria per conseguire la padronanza del repertorio affrontato sia dal punto di vista tecnico che espressivo. Controllare l'emotività durante le esecuzioni pubbliche.

IN ALLEGATO: 1) GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE

Perugia, li 30/10/2017 Firma